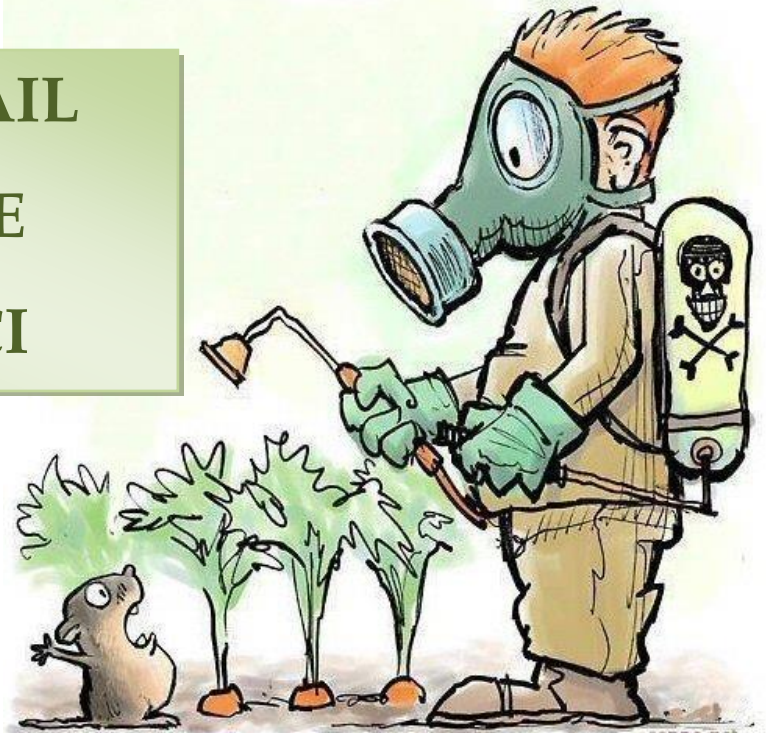


Ai sensi della DGR 1279/2016 e DDS 287/2017  
Attuazione del "Piano regionale di prevenzione del rischio Chimico in Agricoltura 2016-2017" azione c) - ID 24032

## CONTRIBUTI INAIL PER RIDUZIONE RISCHI CHIMICI



### FINALITA'

Regione Marche ha definito con decreto n. 288 del 04/08/17 le modalità di concessione di contributi per l'acquisto di attrezzature e dispositivi atti a ridurre il rischio chimico in agricoltura.

### SOGGETTI INTERESSATI

Imprenditori agricoli, che utilizzano in modo professionale i prodotti fitosanitari, in possesso di:

- partita IVA con codice agricolo e fascicolo aziendale validato
- iscrizione a Camera di Commercio attestante esistenza di 1 unità attiva nelle Marche
- "patentino" in corso di validità da parte di almeno 1 operatore aziendale (titolare, socio, dipendente)

## MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Soggetti interessati inviano domanda con firma digitale **entro ore 13 del 16/10/2017**, tramite SIAR, anche avvalendosi di CAA, allegando:

1. dichiarazione sostitutiva di notorietà inerente il rispetto del regime "de minimis" agricolo, cioè imprenditore non può beneficiare **nei due anni precedenti e nell'anno in corso** di aiuti in tale regime per oltre 15.000 €
2. copia di eventuale attestato di controllo funzionale e/o taratura di macchina irroratrice effettuato da centro autorizzato fuori dalle Marche
3. eventuale fattura di acquisto di macchina irroratrice **nei 5 anni precedenti invio domanda**.

## ITER PROCEDURALE

Servizio Regionale Agricoltura procede a:

- a) verificare **entro 21 Ottobre 2017** ricevibilità delle domande presentate, escludendo quelle: presentate oltre il termine; sottoscritte da persona diversa da legale rappresentante; prive di sottoscrizione; presentate più domande su stesso bando
- b) eseguire **entro 25 Novembre 2017** istruttoria delle domande ricevibili
- c) redigere graduatoria unica regionale delle domande ammissibili, in base a:
  1. esecuzione di controllo funzionale e di taratura da parte di un centro prova autorizzato su 1 o più irroratrici per colture arboree/erbacee nella disponibilità annuale di impresa richiedente
  2. esecuzione di controllo funzionale su 1 o più irroratrici per colture arboree/erbacee nella disponibilità annuale di impresa richiedentePriorità assegnata al richiedente più giovane (nel caso di società si considera l'età del legale rappresentante)
- d) approvare con decreto la graduatoria, pubblicata sul sito della Regione, finanziando domande fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile

e) erogare il contributo a saldo dopo:

- 1) esame dei rendiconti inviati, al fine di accertare: congruità dei costi sostenuti; rispetto dei limiti di spesa stabiliti da Regione per singolo investimento
- 2) esecuzione di sopralluogo aziendale (su almeno 8% delle domande), al fine di accertare: effettivo acquisto ed installazione di investimenti rendicontati; rispetto delle prescrizioni del bando.

## OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Beneficiario deve, pena decadenza del contributo:

- a) comunicare con Regione solo mediante PEC (regione.marche.agricoltura@emarche.it)
- b) realizzare investimenti in conformità al progetto approvato e presentare il rendiconto a saldo **entro 4 mesi dalla notifica di finanziamento** (ammessa **proroga di 30 giorni**), allegando:
  - 1) dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante: di non aver beneficiato per stessa opera/ acquisto di altri contributi pubblici; possesso di qualifica di imprenditore agricolo ai sensi di art. 2135 del Codice Civile; iscrizione nel Registro delle imprese di Camera di Commercio; rispetto del regime “de minimis” agricolo; di non essere destinatario di misure di prevenzione antimafia, né condannato (con sentenza definitiva) per delitti di criminalità organizzata; consenso al trattamento dei dati personali (privacy)
  - 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà del fornitore di macchine e/o attrezzature acquistate attestante che: queste sono nuove di fabbrica, senza impiego di pezzi usati; non esiste alcun patto di riservato dominio od altri gravami su queste
  - 3) fatture di acquisto, debitamente quietanzate, dei beni oggetto di richiesta contributo
- c) garantire destinazione d'uso degli investimenti realizzati **per almeno 5 anni dal decreto di liquidazione del saldo**

- d) conservare la documentazione di spesa **per almeno 5 anni dal decreto di liquidazione del saldo**
- e) consentire accesso ad azienda ed ai documenti ai tecnici incaricati dei controlli
- f) restituire subito eventuali somme percepite indebitamente
- g) presentare eventuale ricorso **nei 60 giorni successivi a comunicazione** a TAR, o **nei 120 giorni successivi** a Capo di Stato, nonché a Giudice ordinario (in caso di decadenza totale o parziale del contributo).

## ENTITA' AIUTO

Stanziati 300.000 € per la concessione di contributi, nell'ambito del regime "de minimis" agricolo (comunque non oltre 1400 €/impresa, né inferiore a 200 €/impresa), pari al 70% delle spese sostenute, a **decorrere dal giorno successivo ad invio della domanda**, fino ad un massimo di:

- a) 150,13 € per acquisto di maschera/respiratore (non oltre tre unità/impresa); 572,25 € per acquisto di respiratore autoventilato (non oltre 1 unità/impresa); 366,67 € per acquisto di filtro per cabina idoneo a distribuzione di fitofarmaci; 6.844 € per acquisto di cabina con filtro idonea a distribuzione dei fitofarmaci
- b) 391,99 € per armadietti ad 1 anta (482,31 € se a 2 ante) nel limite di 2 unità/impresa
- c) 694,00 € per premiscelatore di fitofarmaci stabile da applicare su irroratrice (massimo 2 unità/impresa); 741 € per premiscelatore di fitofarmaci mobile (massimo 1 unità/impresa); 319,62 € per easyflow (massimo 2 unità/impresa)
- d) 1.177,21 € per installazione di comandi elettrici in cabina su irroratrici per colture arboree (1.499,37 € su irroratrici per colture erbacee) nel limite di 1 unità/impresa

Esclusi: investimenti non effettuati nella Regione Marche; acquisto di fabbricati; IVA, oneri, tasse ed altre imposte; interessi passivi; spese bancarie e legali; spese per compilazione di domanda; attrezzature usate; investimenti avviati prima di invio domanda (anche se versate solo caparre o anticipi); investimenti non rientranti nelle tipologie o nel prezzario regionale di cui sopra.